

# exibart



# D. M. E LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

POMA Liberatutti celebra i 140 anni di Pinocchio con una collezione di xilografie realizzate da Domenico Mobilia. Nato a Losanna nel 1972, l'artista si trasferisce a Pescia e inizia il suo viaggio poliedrico nel mondo dell'immagine fino alla produzione delle xilografie esposte alla Fondazione POMA.

**Comunicato stampa** 

**Segnala l'evento**

LA FONDAZIONE POMA LIBERATUTTI INAUGURA DOMENICA 18 DICEMBRE L'ESPOSIZIONE DELL'ARTISTA PESCIATINO DOMENICO MOBILIA QUINDICI XILOGRAFIE LIBERAMENTE ISPIRATE ALLE AVVENTURE DEL BURATTINO PIÙ FAMOSO DEL MONDO LA MOSTRA È A INGRESSO LIBERO E RESTERÀ IN ALLESTIMENTO FINO AL 5 FEBBRAIO Pescia, 17 dicembre 2022 - In vista del 140° anniversario della prima pubblicazione de Le avventure di Pinocchio di Carlo Collodi (febbraio 1883), la Fondazione POMA Liberatutti inizia a celebrare il burattino più famoso del mondo con una collezione di xilografie ispirate al romanzo di Collodi e realizzate dall'artista pesciatino Domenico Mobilia. La mostra è a ingresso libero e sarà inaugurata alle 11:00 di domenica 18 dicembre presso la sede della Fondazione POMA Liberatutti in Piazza San Francesco 12 a Pescia, per terminare il 5 febbraio del prossimo anno. Il catalogo dell'esposizione è stato realizzato a guisa di calendario per offrire, a chi lo desidera, una visione quotidiana delle opere. Domenico Mobilia nasce a Losanna (Svizzera) il 30 aprile 1972, pochi anni dopo si trasferisce a Pescia e inizia, autodidatta, il suo viaggio poliedrico nel mondo dell'immagine fino alla produzione delle xilografie in mostra. Le sue creazioni sono realizzate senza torchio. Dopo aver selezionato la tavola in legno, utilizzando talvolta anche materiali di recupero, l'artista traccia i vuoti e i pieni attraverso un disegno preliminare, prima di procedere all'incisione a sgorbia e creare la matrice. La fase successiva riguarda la stesura del colore sulla tavola con un rullo per dar luogo alla creazione vera e propria. Mobilia non utilizza un sistema meccanico, ma imprime il colore esercitando una leggera pressione con un cucchiaio in legno. Con questa tecnica, ispirato negli ultimi anni dalla lettura de Le Avventure di Pinocchio, Mobilia immagina, disegna e incide le quindici opere che saranno esposte a POMA, nelle quali rielabora la tecnica tradizionale creando un linguaggio nuovo, apparentemente bambinesco, frutto in realtà di un profondo studio iconografico. Un viaggio durante il quale la densa cromia delle opere appaga l'occhio rendendole emozionanti sensazioni oniriche. Ad un occhio esperto non sfuggiranno i richiami che Mobilia semina lungo il percorso, come quello proposto ne l'Osteria del Gambero Rosso, che per alcuni tratti ricorda Guernica, dipinto nel 1937 da Pablo Picasso. Anche al fine di lasciare un ruolo da protagonista al puro atto creativo, i curatori hanno optato per un allestimento minimale, realizzato con semplici lastre di metacrilato trasparente. E che l'osservatore viva la nuda opera! Ente no-profit del terzo settore, la Fondazione POMA Liberatutti è stata creata con l'obiettivo di sviluppare, promuovere e diffondere le libere espressioni della cultura e in particolare dell'arte contemporanea, dello spettacolo, della musica e della gastronomia. I dettagli sulle iniziative, gli orari, i programmi, le attività e i corsi dei laboratori sono disponibili sul sito della Fondazione all'indirizzo: [www.pomaliberatutti.it](http://www.pomaliberatutti.it) Comunicazione e relazioni con la stampa Nicola Maggio - [comunicazione@pomaliberatutti.it](mailto:comunicazione@pomaliberatutti.it) - +39 335 533 5705

